



CITTA' DI RONCIGLIONE
ELEZIONI AMMINISTRATIVE 11 GIUGNO 2017



PROGRAMMA AMMINISTRATIVO 2017-2022
LISTA "UN'ALTRA RONCIGLIONE"
CANDIDATO SINDACO: AVV.TO MARCO MARCUCCI

Cari Concittadini e Concittadine,

la nostra lista è formata da un gruppo di donne e uomini di questa bella Città desiderosi di impegnarsi e di mettere al servizio dell'intera comunità la nostra passione, la nostra professionalità ed il nostro tempo, per far in modo che Ronciglione inverta la tendenza regressiva intrapresa da troppo tempo e torni ad essere il punto di riferimento della bassa Tuscia, come lo è stato nella storia e nel recente passato.

Siamo consapevoli di ereditare una situazione particolarmente grave, sia nello stato complessivo dei servizi per i cittadini e per le imprese, che riguardo lo stato economico-finanziario in cui versa il comune per l'incompetenza dell'amministrazione uscente le cui irresponsabili azioni hanno portato ad una pressoché permanente esposizione di cassa superiore ai 3 milioni di euro, con rischio di commissariamento dell'Ente o comunque con vincoli per un piano di rientro dei debiti che condizionerà pesantemente tutte le scelte che seguiranno nei prossimi anni.

Purtuttavia riteniamo che si possa e si debba avere uno scatto d'orgoglio e di coraggio per cambiare il modo di amministrare, intervenendo direttamente sugli elementi che condizionano il possibile sviluppo dell'economia locale e rimuovendo i freni posti da una vecchia politica locale, perlopiù di tipo clientelare e talvolta assistenziale, focalizzata al mantenimento del predominio sulle attività produttive per garantirsi una rendita di posizione rappresentata della "poltrona" e dai relativi vantaggi anche economici.

Nell'attuazione del programma non saremo soli, ma saremo coadiuvati da tutti voi cittadini e dalle principali categorie presenti nel tessuto economico del paese, alle quali ci rivolgeremo attraverso



incontri pubblici, ogni qualvolta si dovrà decidere sulle tematiche più importanti. Inoltre nell'azione di governo saremo supportati da un Gruppo di Lavoro Permanente formato da esperti che costituiranno i vari tavoli tecnici per argomento, tra i quali un elemento specificatamente deputato ai progetti di finanziamento comunitari, che il Sindaco nominerà formalmente entro i primi trenta giorni di governo e che coadiuveranno la Giunta per l'intero quinquennio nelle iniziative finalizzate al perseguimento dei risultati prefissati.

Il nostro programma è semplice, poiché si basa su pochi punti programmatici che riteniamo possano essere perseguiti nel quinquennio di governo, ma nello stesso tempo ambizioso poiché punta ad rilanciare l'economia locale attraverso il Turismo e le associate attività imprenditoriali, commerciali ed artigianali che consentiranno di dare nuove prospettive di lavoro e di reddito soprattutto alle nuove generazioni.

Intendiamo promuovere da subito un "Piano per il Turismo" organizzato anche attraverso l'ausilio di esperti che tenga conto delle peculiarità e delle risorse presenti nel nostro territorio.

Per le caratteristiche naturali del nostro territorio, consideriamo infatti il Turismo la principale risorsa per la nostra Città e lo strumento attraverso cui Ronciglione può e deve soprattutto saper crescere e quindi attrarre persone, turisti, studenti, anziani, sedi di aziende, mirando ad una qualità della vita che punti all'eccellenza. Vogliamo che Ronciglione sia molto più conosciuta in Italia e nel mondo e considerata come UN BEL POSTO, AMMINISTRATO BENE E DOVE LA GENTE E' CONTENTA DI VIVERE.

Investendo su valori come ospitalità, accoglienza, saper fare e lavorando sulla credibilità e sull'orgoglio dei cittadini potremo confrontarci con il mercato turistico globale spendendo al meglio le nostre unicità storiche e naturali trasformandole in bandiere del territorio. Elementi unici e con potenzialità ancora inesprese o più semplicemente non adeguatamente valorizzati come il LAGO DI VICO che, ricordiamo, vanta il primato di altitudine tra i grandi laghi italiani vulcanici con i suoi 507 mt. s.l.m, o il PONTE DELLA FERROVIA che è uno dei 9 ponti al mondo di questa tipologia costruttiva ad arco in ferro stile Eiffel, l'unico al mondo per la cerniera mobile, che malgrado l'assenza di pubblicità già attira centinaia di appassionati di archeologia industriale e della fotografia e che potrebbe attirarne molti altri anche solo immaginandolo come mera location per attività ludico/sportive, così come il Vallone del RIO VICANO.

IL GRANDE BORGO MEDIEVALE assolutamente da rivalorizzare e ripopolare incentivando iniziative artigianali e commerciali, attualmente totalmente assenti, attraverso vantaggi tributari, le SPLENDIDE VIE RINASCIMENTALI, da non dimenticare il passaggio della Variante Cimina della via Francigena, occasione di sviluppo economico locale non ancora del tutto compreso dagli operatori locali ma possibile vetrina di grande sviluppo a livello internazionale ed infine le NOSTRE TRADIZIONI, punto di forza da tutti riconosciuto.

Per rendere l'offerta ancora più attrattiva ed ampia, ci impegneremo ad integrarla promuovendo accordi con i Comuni limitrofi con attrattive turistiche più significative, in primo luogo Caprarola e Sutri.



Intendiamo partire da qui, ponendoci l'obiettivo minimo di arrivare ad almeno 200.000 presenze all'anno di cui è facile prevedere il ritorno economico e la possibilità di rilancio e di LAVORO PER TUTTI, e non solo per pochi com'è avvenuto sino ad oggi, essendo convinti che UNA CITTA' CHE CRESCE con una nuova immagine, È UNA CITTÀ CHE ATTRAIE, SI VALORIZZA E CREA CONDIZIONI MIGLIORI DI VITA.

Consapevoli dei numerosi aspetti coinvolti, il nostro programma di governo si svilupperà su quattro direttrici fondamentali: l'ACCOGLIENZA, l'IMMAGINE, l'URBANISTICA e l'EFFICIENZA

1. ACCOGLIENZA

a. Ente Turistico

La città si dovrà dotare di un Ente a tutto tondo, il cui compito sarà quello di coordinare in maniera armonica tutte le attività che concorrono alla promozione del territorio e le manifestazioni locali. In tal senso costituirà punto di riferimento per le varie Associazioni/Comitati e Organi/Istituzioni comunali (Teatro, Museo, Biblioteca, Centri Sportivi ecc.) per tutte le esigenze di promozione ed organizzazione degli eventi. L'Ente, al cui interno sarà necessariamente inserito il rappresentante dell'amministrazione comunale delegato alla materia, dovrà assicurare altresì un punto informativo permanente cui potranno fare riferimento i cittadini ed i turisti anche stranieri per tutto ciò che riguarda le informazioni riguardanti i servizi turistici che la Città è in grado di offrire.

Riguardo alle manifestazioni tradizionali e culturali locali si dovrà puntare alla qualità e soprattutto all'inclusione, in cui anche e soprattutto le persone che vengono dall'esterno si sentano partecipi dell'evento. Sia per quanto riguarda le manifestazioni che relativamente ai percorsi turistici si dovranno cercare e trovare sinergie con i paesi limitrofi mediante accordi di mutuo supporto per ampliarne le potenzialità e l'offerta, in particolare con Caprarola e Sutri con cui i programmi degli eventi dovranno essere coordinati per evitare per quanto possibile mutue interferenze. Ogni manifestazione dovrà essere preceduta da accurata e puntuale campagna pubblicitaria. L'Ente dovrà altresì curare l'organizzazione di convenzioni del tipo "Carta del Turista" per facilitare ed incentivare l'utilizzo delle strutture/esercizi locali.

b. Commercio

Attraverso una capillare opera di sensibilizzazione delle associazioni di categoria e dei singoli operatori, si dovrà cercare ogni possibile convergenza sull'organizzazione di orari di apertura più aderenti alle esigenze, in particolare nei mesi estivi e nei giorni festivi dove si prevede maggiore l'affluenza dei visitatori. Saranno inoltre rivisti ed incentivati tutti gli strumenti di pubblicizzazione degli esercizi commerciali ad iniziare dalle insegne che dovranno rispettare criteri di decoro e di qualità. Saranno incentivate le aperture di nuovi esercizi commerciali in particolare all'interno del borgo medievale che potranno godere di una consistente defiscalizzazione. Il cosiddetto Centro commerciale Naturale, indipendentemente dai finanziamenti che potranno essere acquisiti, dovrà divenire il fiore all'occhiello del centro storico di Ronciglione.

c. Strutture commerciali e ricettive

E' necessario un piano di rilancio e ristrutturazione delle strutture commerciali e ricettive dell'intero territorio (compreso il litorale del lungolago, trattato a parte) che risultino compatibili con la qualità e la varietà di offerta che si vuole raggiungere per il rilancio del Turismo e che richiederanno consistenti investimenti da parte dei privati. A tal fine, oltre alle facilitazioni di fiscalità locale, ci impegniamo come Amministrazione a contrattare e stipulare una convenzione



con l'Istituto bancario di riferimento del Comune per il finanziamento delle relative attività a tassi di interesse particolarmente convenienti ed a finanziarne eventualmente parte a fondo perduto compatibilmente con l'evolversi della situazione finanziaria.

Le stesse agevolazioni saranno applicate a coloro che realizzeranno ed aderiranno al progetto di "Ospitalità diffusa", nelle varie forme di albergo o residence, che attraverso ristrutturazioni di qualità di seconde case, potrà consentire di aumentare la quantità e qualità ricettiva di Ronciglione. Si auspica in tal senso che tra i giovani con voglia di mettersi in gioco si formi una struttura organizzata imprenditoriale, del tipo di quelle già presenti in realtà più sviluppate, che si occupi della gestione a tutto campo di tali strutture. In ogni caso, indipendentemente dai modelli organizzativi che si potranno realizzare/riscontrare, verrà costituita una rete mediante piattaforma web comprensiva di tutte le capacità ricettive del territorio che verrà gestita dall'Ente Turismo precedentemente citato.

d. Servizi minimi essenziali

Consapevoli che qualsiasi progetto di sviluppo turistico risulterà vano se non sarà supportato da servizi efficienti e funzionali e dovendo necessariamente tener conto sia del carente stato attuale che della grave situazione economico-finanziaria in cui versano le casse comunali le priorità su cui punteremo per migliorare la qualità dei servizi è di seguito riportata:

Acquedotto/Acqua Potabile.

Premesso che, nel rispetto della pronuncia referendaria del giugno 2011 nella quale il 96% degli elettori ronciglionesi hanno scelto la gestione pubblica dell'acqua, intendiamo opporci a qualsiasi soluzione che veda il passaggio dell'acqua in mano a privati, stante la situazione della qualità delle acque captate dalle attuali fonti di approvvigionamento, la potabilità dell'acqua, è certamente l'elemento più critico che tuttavia, date le ingenti risorse necessarie, non può trovare adeguata soluzione fino a quando non sarà avviato e completato il risanamento economico del Comune. Riguardo al breve periodo, e quindi nel quinquennio, intendiamo intervenire risolvendo il problema solo parzialmente rendendo l'acqua potabile alla portata di tutti, anche se non nelle case, attraverso una razionalizzazione delle attuali fonti di approvvigionamento, anche mediante provvedimenti autoritativi, ripristinando il doppio circuito idrico, il primo dei quali con acqua potabile, da asservire agli edifici/istituzioni primarie (scuole, asili, strutture sanitarie, uffici pubblici), agli esercizi commerciali ed ad un numero adeguato di fontanelle (ce ne sono già oltre 70) o da installare secondo bisogno ed uniformemente distribuite sull'intero territorio comunale, sarà alimentato con la migliore fonte d'acqua presente che risulterebbe idonea per quantità e qualità, ad essere resa potabile attraverso gli impianti di depurazione disponibili.

Il secondo circuito, anche questo da razionalizzare anche e soprattutto intervenendo d'autorità per sanare l'eventuale presenza di allacci abusivi, verrà mantenuto agli attuali livelli di impiego dell'acqua attuando altresì una progressiva attività di manutenzione e sostituzione programmata dei tratti di acquedotto ad iniziare da quelli più obsoleti/soggetti a rotture assicurandone la protezione anche da correnti interferenti (le cosiddette correnti disperse che ne provocano la corrosione).

Per il medio/lungo periodo, invece, si avvierà uno studio per individuare fonti di approvvigionamento alternative/complementari alle attuali e compatibili con l'opera di potabilizzazione e la fattibilità di dotare progressivamente l'acquedotto di un doppio circuito permanente a cui dovrà necessariamente seguire un analogo doppio contatore sulla distribuzione.



Riteniamo, infatti, che l'acqua potabile, il cui ottenimento richiede ingenti investimenti, non possa essere sprecata per servizi igienici/lavaggi o peggio per innaffiare vasi e/o giardini.

Raccolta Rifiuti

L'inefficacia della raccolta porta a porta in termini di percentuali di differenziata raggiunte, i vincoli imposti ai cittadini costretti al mantenimento dei rifiuti presso le proprie abitazioni e, non ultimo, lo scarso decoro offerto dalla continua presenza di contenitori/buste sparsi per l'intera città, induce a ripensare totalmente all'intera metodologia di raccolta dei rifiuti.

A tal fine, intendiamo sviluppare un nuovo sistema di raccolta differenziata che presenti le seguenti caratteristiche e che non produca ulteriori costi ai cittadini:

- Conferimento h24 da parte dei cittadini ed esercizi commerciali;
- Installazione di un adeguato numero di mini isole ecologiche computerizzate in tutto il territorio comunale (compresi quartieri di punta del Lago e Poggio Cavaliere), che consenta la pesatura del rifiuto conferito per tipologia e la relativa registrazione dell'utenza riconosciuta attraverso tessera elettronica;
- Conseguente premialità ai contribuenti virtuosi in termini di sconto sui tributi/entrate locali.

Stante la previsione di ultimazione dell'attuale contratto, la linea di azione prevederà un progetto pilota da attuare in alcune zone del paese (ad iniziare da Punta del Lago e Poggio Cavaliere) per verificarne la piena fattibilità e l'efficacia, ampliandola progressivamente come necessario e opportuno.

A tale attività si accompagnerà da subito, ad iniziare dalle scuole, una capillare azione di sensibilizzazione sull'importanza e sulle procedure di una corretta raccolta differenziata, da reiterare con cadenza periodica, in modo da sviluppare adeguato senso civico e cultura specifica senza i quali ogni sforzo organizzativo risulterà vano.

Sarà altresì potenziata la presenza di cestini ed in particolar modo, quella di contenitori e distribuzione sacchetti deiezioni per cani per rispettare il decoro della città.

Viabilità/Parcheeggi/Sicurezza stradale

Il problema della viabilità riteniamo sia strettamente connesso al problema della disponibilità di parcheggi, per i quali vanno avviati immediati interventi progettuali, allo scopo di alleggerire il centro storico dalle auto e rendere più fruibile la città.

Nell'immediato riteniamo che l'unico intervento sulla viabilità riguardi l'adozione del senso unico in via Plebiscito direzione piazza Principe di Napoli, facendo transitare il traffico proveniente da Est verso via Campana/Capannacce (direzione nord) e via Solferino (direzione Sud) ed il divieto totale di parcheggio ai Borghi, con utilizzo a tale scopo in via del Lavatoio.

Per quanto riguarda i parcheggi a pagamento, riteniamo che nella situazione attuale, stante la carenza di aree a parcheggio, non vi siano soluzioni diverse dall'attuale per garantire un minimo di rotazione nei parcheggi del centro urbano, evidenziando tuttavia che si intende operare una variante rispetto alle regole attuali introducendo il parcheggio gratuito per le domeniche ed i giorni festivi.

Inoltre prevediamo di adottare ZTL temporanee limitate alle ore serali dei fine settimana in alcune zone caratteristiche della città (Via Roma, Piazza Vittorio Emanuele e Piazza Principe di Napoli (parziale)).

Relativamente ai parcheggi intendiamo avviare la realizzazione di non meno di due parcheggi da finanziare attraverso fondi Europei ovvero attraverso strumenti tipo "Project Financing" che prevedano interventi di privati, di cui un grande parcheggio nella Zona Sud da realizzare in zona



Vallone del Rio Vicano (altezza viale Garibaldi) ed un altro (di tipo Multiplano) individuato nell'area attualmente occupata dall'ex convento in via Marconi/Ospedale per la quale vanno immediatamente individuati e messi in atto gli strumenti per acquisirne la disponibilità.

Compatibilmente con le disponibilità finanziarie che potranno ricavarsi dal bilancio o attraverso finanziamenti dedicati, vanno inoltre realizzati in ordine di priorità:

- eliminazione barriere architettoniche realizzando idonei scivoli dai marciapiedi;
- attraversamenti pedonali illuminati in particolare su viale della resistenza;
- dissuasori per ridurre la velocità dei mezzi in alcuni punti critici della città;
- marciapiedi/paletti parapetonali/dissuasori di sosta nelle vie a maggiore rischio.

Nella zona artigianale si cercherà di realizzare un'Area Camper individuata nell'area comunale (ex isola ecologica).

Sorveglianza/Sicurezza

Come in altre realtà nazionali, anche Ronciglione è purtroppo fatta oggetto ormai da diverso tempo di danneggiamenti e furti di beni pubblici e privati, schiamazzi e disturbo della quiete pubblica, situazioni di degrado sociale e presenze equivoche di soggetti non residenti. Intendiamo contrastare tali fenomeni attraverso il potenziamento del sistema di sorveglianza, programmato solo a fine mandato e comunque in maniera insufficiente, che funga da controllo e deterrenza, attraverso un progetto di Controllo del Territorio che oltre alle telecamere di sorveglianza sia integrato da un servizio di vigilanza privata, dalle ore 22 alle ore 6, mediante due vigilantes che avranno il compito di controllare i siti più sensibili, richiedendo l'intervento della Polizia e/o delle forze dell'ordine quando/come necessario. In particolar modo sarà potenziata la sorveglianza nei quartieri più periferici e maggiormente soggetti a furti come la zona artigianale.

Scuole e Sport

Ronciglione deve essere una città dove "è bello crescere". Bisogna scommettere sulle nuove generazioni per farlo è fondamentale partire dai più piccoli, dalla scuola, su cui riteniamo debba essere posta la massima attenzione e cura poiché rappresenta per tutti un investimento per il futuro. In questo settore, c'è molto da lavorare; in primo luogo bisogna rafforzare i rapporti di collaborazione tra Comune, Istituzioni Scolastiche ed Associazioni istituendo un tavolo permanente di confronto e proposte cui di volta in volta potranno essere invitati rappresentanti del mondo culturale e del lavoro, al fine di individuare e realizzare progetti didattici che contribuiscano alla rafforzare la preparazione dei nostri ragazzi.

Vanno avviati e sostenuti nuovi progetti quali: attività del pre/post scolastiche in collaborazione con le varie associazioni per le famiglie che hanno la necessità di lasciare i ragazzi prima dell'inizio e subito dopo il termine delle lezioni, istituzione di laboratori creativi del Carnevale e di ceramica da inserire nel POF, istituzione di convegni obbligatori sul fumo, droghe e alcool per sensibilizzare e informare gli alunni sulla loro pericolosità, prestiti materiali didattici, assistenza linguistica per facilitare l'inclusione scolastica dei bambini stranieri.

Vanno infine garantiti il mantenimento e l'ampliamento dell'assistenza specializzata per gli alunni disabili (BES-DSA-ADHD) nelle scuole di ogni ordine e grado.

Per quanto riguarda le infrastrutture scolastiche, fermo restando il mantenimento in sicurezza di tutte quelle esistenti, la priorità riguarderà il destino del Liceo Scientifico la cui sopravvivenza riteniamo sia stata messa in pericolo dall'incompetenza e l'inconsistenza dell'Amministrazione uscente. La sede del Liceo riteniamo debba rimanere quella di via delle vigne, il cui progetto di



espansione già esistente alla Provincia deve essere rivitalizzato, rifinanziato ed attuato. L'edificio storico di Corso Umberto, deve essere messo definitivamente in sicurezza anche sotto il profilo sismico ed utilizzato in buona parte per iniziative culturali avviandone un progetto di riqualificazione quale palazzo della cultura, connesso con la biblioteca già esistente, dove poter ospitare, tra l'altro mostre temporanee, laboratori artigianali etc.

Strettamente connesso con il mondo della Scuola, deve essere altresì curato lo SPORT da prendere a riferimento anche quale modello formativo della tutte le regole fondamentali della vita sociale e portatore di valori educativi fondamentali quali tolleranza, spirito di squadra, lealtà.

L'incentivazione deve riguardare tutte le età, partendo dallo sport gioco per i più piccoli e arrivando allo sport ricreativo per gli anziani, da realizzare anche attraverso iniziative per la crescita delle attività sportive (giornata dello sport, premiazione annuale dei migliori atleti, ecc.).

In parallelo sarà curato il miglioramento e riqualificazione delle strutture sportive esistenti e ove possibile la creazione di nuove, utilizzando, ad esempio, il Lago di Vico quale nuova fonte di promozione sportiva anche e soprattutto per discipline acquatiche (nuoto, voga e vela) attraverso la realizzazione di almeno un pontile fluttuante che ne consenta la piena fruibilità.

Per quanto riguarda il centro cittadino, deve essere perseguito un progetto per il totale rifacimento del Campo sportivo cui dovrà essere associato un campo di allenamento da realizzare nell'area adiacente gli uffici della Comunità Montana.

Sanità e politiche sociali

Ronciglione occupa una posizione centrale rispetto ai paesi della bassa Tuscia e pertanto costituisce in maniera naturale un punto di riferimento per i comuni circostanti anche quanto riguarda la Sanità. Riteniamo, quindi, che l'attivazione della Casa della Salute nell'Ospedale S.ANNA non sia incompatibile con la permanenza del reparto di Ematologia e con il mantenimento di un Punto di Primo Intervento che sia funzionante ed efficiente h24 per garantire un primo soccorso medico, alleggerendo così Belcolle da un aggravio di mole di lavoro, in caso di patologie diagnosticate ed ingravescenti, malesseri non ben definiti, piccoli atti medico – chirurgici, diagnostica strumentale semplice, e la stabilizzazione del paziente nelle fasi critiche di urgenza prima del trasporto presso il Pronto Soccorso.

Intendiamo pertanto contrastare con ogni mezzo la tendenza, sempre più marcata da parte della Direzione Aziendale della ASL, alla chiusura progressiva delle attività attraverso iniziative di persuasione, ma essendo disposti anche ad arrivare a forme dure di protesta, che coinvolgano gli altri comuni della zona che costituiscono il potenziale bacino di utenza del nostro Ospedale che deve rimanere punto di riferimento della zona. Nell'immediato, deve essere mantenuto in vita il Reparto di Ematologia, la cui chiusura costringerebbe i malati di tumore ed i loro familiari, già provati dalla malattia, ad un calvario giornaliero di viaggi per/da Belcolle anche in condizioni climatiche proibitive.

Per quanto riguarda l'assistenza Sociale, intendiamo mantenere l'attuale livello di risorse assegnate ai servizi sociali la cui priorità dovrà essere mirata ai casi di effettivo bisogno, dando la precedenza ai servizi essenziali in special modo all'assistenza delle famiglie in difficoltà, delle persone sole e degli anziani, evidenziando che nella assegnazione degli aiuti sotto ogni forma, saranno rivisti i criteri di priorità che oltre all'ISEE dovranno tener conto della effettiva situazione economico-familiare.

A tal fine, l'elemento organizzativo competente del Comune dovrà lavorare a stretto contatto con le associazioni di volontariato presenti nel territorio per garantire le necessarie informazioni ed il coordinamento degli interventi.



Per quanto riguarda la terza età, intendiamo promuovere uno scambio Intergenerazionale con le nuove generazioni, attivando laboratori didattici dove poter consentire il “travaso” delle esperienze e delle tradizioni ai più giovani.

Relativamente al noto problema dei richiedenti asilo e fermo restando la necessità di garantire le migliori condizioni di accoglienza ed integrazione per gli ospiti già consolidati, anche attraverso l'utilizzo degli stessi in mansioni utili per la comunità che li ospita, riteniamo che le condizioni socio-economiche presenti e la vocazione turistica cui dovrà tendere la nostra città non siano compatibili con ulteriori aliquote di persone e pertanto eventuali iniziative e tentativi di ulteriori assegnazioni saranno fermamente contrastate.

Trasporti

Intendiamo promuovere e supportare il progetto già avviato dal Comitato per la riapertura della linea ferroviaria Orte-Capranica-Civitavecchia con particolare riguardo ai treni turistici anche in collaborazione con i comuni vicini interessati (Sutri-Caprarola) attraverso la necessaria sensibilizzazione delle istituzioni sovraordinate.

Verrà curato il potenziamento e miglioramento delle fermate riferite al Trasporto pubblico regionale (COTRAL) su viale della Resistenza con raddoppio pensiline ed illuminazione notturna delle stesse.

Infine verrà avviata una razionalizzazione del trasporto pubblico locale finalizzata alle effettive e più rilevanti esigenze in funzione dei vari periodi dell'anno (massimizzato d'estate).

Reti e Wi-Fi

Nonostante siamo alle soglie del 2020, Ronciglione si presenta ancora con reti di servizi pre-secolo riguardanti sia l'Elettricità che soprattutto le reti di Telecomunicazioni, motivo che penalizza tutti i cittadini ma prioritariamente le potenziali aziende, anche individuali, per le limitazioni alle attività indotte dal perdurare di tale situazione. L'Amministrazione, anche con l'aiuto di altri comuni confinanti, si impegnerà a sensibilizzare sia le istituzioni sovraordinate (in primis provincia/regione) che direttamente gli operatori di servizi per colmare il gap tecnologico nei confronti delle città maggiori. Nell'immediato si attiverà una convenzione con provider locali per assicurare connessioni Wi-fi gratuite nelle piazze del centro storico.

2. IMMAGINE

a. Decoro e Pulizia

Ronciglione deve essere considerata dai cittadini come la propria abitazione, tenuta con cura ed assicurandone costantemente l'igiene e la pulizia, così come viene fatto giornalmente nelle case, processo che deve partire dall'educazione a non sporcare ed a tenere puliti gli ambienti.

Avendo l'ambizione di diventare un centro turistico di eccellenza, come farebbe chiunque debba ricevere ospiti di riguardo, particolare cura deve essere posta durante le occasioni di Manifestazioni che richiamano turisti.

Per tale fine auspichiamo di poter avviare immediatamente un'opera di pulizia e manutenzione straordinaria di tutte le strade, dei bordi, dei muri, delle caditoie ecc., chiedendo anche la collaborazione volontaria di associazioni e di tutti i cittadini di buona volontà, in special modo degli agricoltori dotati di idonei mezzi agricoli (tosaerba, falciatrici, soffiatori), per riportare il livello di pulizia a condizioni di sufficienza in modo poi di poter operare e mantenere tale livello mediante interventi periodici e costanti di ordinaria manutenzione.



b. Cura dell'Ornato e dell'arredo Urbano

Intendiamo rendere finalmente operativo il regolamento dell'Ornato e dell'arredo Urbano, effettuato con grave ritardo e di fatto mai applicato, mediante una commissione speciale che si occupi di effettuare un censimento di tutte le situazioni meritevoli di intervento nel centro Storico suggerendone i provvedimenti correttivi secondo le norme regolamentari in atto ovvero proponendone le opportune varianti. Di tali interventi che richiedano tipologie di interventi omogenee, tipico il rifacimento delle facciate/intonaci, verrà avviato un progetto per richiedere finanziamenti comunitari o co-finanziamenti. Per le altre situazioni si opererà attraverso una sensibilizzazione dei proprietari e la previsioni di specifici aiuti come opportuno (convenzioni agevolate, co-finanziamenti- sconti di fiscalità ecc.).

La sostituzione dell'arredo urbano, secondo criteri di omogeneità individuati, sarà effettuata progressivamente in funzione delle disponibilità finanziarie.

Anche l'illuminazione pubblica, che dovrà essere riammodernata mediante efficientamento energetico attraverso il diffuso utilizzo di luci a led, dovrà esser resa compatibile con l'ornato curandone altresì la funzione architettonica/monumentale; i medesimi criteri di uniformità saranno applicati anche per le luminarie utilizzate in occasione delle manifestazioni principali nelle quali vengono temporaneamente inserite illuminazioni straordinarie nelle principali vie cittadini.

3. URBANISTICA

a. Lago di Vico

Dovrà essere immediatamente apportata una variante PRG per il cambio di destinazione del litorale del lago che riporti lo stesso nella naturale collocazione che è quella turistica.

Contemporaneamente, saranno immediatamente avviate le necessarie iniziative, di concerto con il comune di Caprarola, affinché venga finalmente e rapidamente provveduto alla stesura del regolamento ed dei piani attuativi della Riserva Naturale del Lago di Vico, opportunamente diversificati per zone di attività (boschi cedui, zone a coltivazione agricola, insediamenti urbani, zone turistico/ricettive), rimuovendo gli impedimenti rappresentati dalle clausole di salvaguardia che ne impediscono qualsiasi sviluppo. Di conseguenza, verrà promosso un concorso di idee finalizzato alla stesura di un progetto di riqualificazione dell'intero litorale che, nel rispetto dell'ambiente, metterà a disposizione degli imprenditori che vorranno investire sul nostro lago uno strumento di sviluppo che consenta la realizzazione di infrastrutture di livello sia riguardanti la ristorazione che ludico/sportive, in modo che possano operare durante tutto l'anno. Allo scopo di consentire agli stessi di poter aderire al progetto ammortizzandone opportunamente i costi, intendiamo associare a tali progetti contratti di concessione pluridecennali nonché favorire convenzioni con l'istituto locale di riferimento per l'ottenimento di tassi particolarmente agevolati. Nel progetto sarà vincolante la realizzazione di un collettore fognario che a partire dall'Ultima Spiaggia, si ricolleggi al collettore esistente. Nelle more dell'esecuzione di tali attività che coinvolgeranno il litorale lato lago, verranno realizzate aree di parcheggio lungo il lato a monte della strada ed un sentiero pedonabile nel lato lungolago nel percorso che va dall'Airone all'Ultima Spiaggia.

Per quanto infine attiene l'ex Centro Chimico, una volta completata la bonifica, la cui ultimazione deve essere costantemente sollecitata dall'Amministrazione, sarà promosso un progetto per l'acquisizione dell'area e la sua riqualificazione.



b. Centri Residenziali Punta del Lago e Poggio Cavaliere

Siamo fermamente convinti che i centri residenziali debbano essere considerati a pieno titolo quali quartieri della città di Ronciglione e che i residenti/domiciliati in tali zone non debbano essere considerati cittadini di serie B, come purtroppo fatto finora, costretti talvolta a pagare due volte per il medesimo servizio. Pertanto intendiamo avviare sin da subito tutte le attività per la presa in carico dei relativi servizi, in particolare acquedotto e raccolta rifiuti, da parte del comune, mediante regolare passaggio secondo le procedure di legge e nel rispetto delle normative specifiche.

c. Centro Cittadino

Per quanto riguarda il territorio di Ronciglione, siamo fermamente contrari al cosiddetto progetto di Vigna Rossa che riteniamo presenti più aspetti negativi che positivi per l'economia locale, in particolar modo per l'impatto negativo sul centro storico che ne verrebbe inevitabilmente e irrimediabilmente danneggiato e per il "consumo di suolo" che riteniamo inutile e dannoso.

La Città di Ronciglione registra attualmente un andamento dei prezzi di mercato e di domanda delle case particolarmente bassi e, a fronte di circa 8.600 abitanti residenti, presenta di un numero di abitazioni pari a circa 5.600 oltre a quelle non censite/in corso di costruzione ed ad un consistente numero potenzialmente realizzabili nelle aree edificabili già presenti nel PRG attuale, ma la cui costruzione non viene avviata per mancanza di domanda.

Pertanto le stesse risultano più che sufficienti alle necessità e pertanto si ritiene che, tranne per qualche opera pubblica o comunque di interesse pubblico, come ad esempio per la realizzazione dei parcheggi già precedentemente citati, il PRG non debba essere modificato nel breve/medio periodo e che le attività di edilizia privata debbano piuttosto concentrarsi su attività di riqualificazione sotto tutti gli aspetti degli immobili esistenti.

Il Vallone del RIO VICANO, dovrà essere tolto dal degrado e riqualificato con un progetto, da realizzare con finanziamenti Comunitari, che ne preveda la connessione, attraverso un percorso a tema, con l'area di archeologia industriale di Rio Vicano e, più in alto, con i colombari delle grotte Catena fino al Lago di Vico, prevedendo altresì la realizzazione di pista ciclabile parallela al percorso a piedi.

4. EFFICIENZA AMMINISTRAZIONE

Ultimo in ordine di descrizione, ma primo nelle priorità, è il capitolo riguardante l'Efficienza dell'Amministrazione, intesa in senso lato, soprattutto in relazione alla grave situazione economico-finanziaria in cui appare versare l'Ente dovuta alla perdurante ed enorme esposizione di cassa che risulta stazionare al limite del Default finanziario.

Oltre a richiedere una formale verifica di bilancio per accertare eventuali situazioni di illegittimità e le conseguenti individuazioni di responsabilità amministrativa e contabile, intendiamo attivare sin da subito una dettagliata indagine sullo stato delle entrate per verificare le potenziali fonti di recupero ancorché parziali, dei crediti vantati dall'amministrazione avviando tutte le azioni conseguenti che, , dovranno costituire i tasselli di un Piano di Rientro che, molto probabilmente, dovrà essere richiesto e ottenuto.

Sul fronte delle uscite dovranno essere eliminate tutte le spese improduttive, non finalizzate agli obiettivi prefissati ed inoltre dovranno essere razionalizzati i servizi che, in luogo di un costo, presentano potenzialità di introito. Ci si riferisce in particolare ai tanti servizi finora mal gestiti di cui si cita a titolo esemplificativo e non esaustivo il Cimitero Comunale, nel quale, a fronte di un introito annuale di 8.000 euro incassate a titolo di concessione delle luci votive, il comune si deve far carico di tutte le spese di manutenzione e per i servizi erogando alcune decine di migliaia di euro. Al contrario,



riteniamo di poter avviare le procedure per un nuovo appalto di concessione globale, comprensivo delle manutenzioni ordinarie, che consenta di ottenere un canone molto più elevato dell'attuale eliminando altresì gli attuali impieghi per le spese di manutenzione. Riteniamo altresì sia possibile di poter pretendere l'impiego di non meno di sei unità lavorative e persino di abbassare le tariffe dei servizi cimiteriali del 15-20% rispetto alle attuali.

Va riveduta l'organizzazione delle Istituzioni Comunali i cui deludenti risultati in termini economici rivelano le drammatiche incapacità dell'Amministrazione uscente nel settore. Si citano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i risultati economici dell'Istituzione Teatro che dai bilanci del 2016 pubblicati, pur a fronte di un ricco ed apprezzato programma di spettacoli, risulterebbe abbia ottenuto incassi per soli 14.500 per l'intero anno, oppure all'Istituzione Centri Sportivi che nel bilancio di previsione del 2017, nonostante il comune si faccia carico delle spese di manutenzione straordinaria e del contributo di 27.000 euro, presenti un saldo di -34.000 euro tra entrate ed uscite.

Poiché siamo convinti che l'impiego del denaro richiesto ai cittadini sotto forma di tasse e tributi debba essere particolarmente rispettoso e finalizzato al benessere dei cittadini, il principio ispiratore che muoverà l'impiego della spesa sarà sempre basato sul modello del buon padre di famiglia.

Quanto agli uffici comunali ed all'opera degli amministratori, ritenendo che il cittadino/contribuente rappresenti per tutti il vero datore di lavoro, intendiamo promuovere un modello di comportamento collaborativo nella quale il dipendente/amministratore comunale si metta a disposizione delle esigenze del cittadino e fornisca quanto dovuto nel rispetto delle norme senza che questo venga considerato in alcun modo un favore ma bensì un dovere.

Questo è quello che vogliamo fare per rilanciare Ronciglione e dare una speranza alle giovani generazioni e promettiamo di mettere tutto il nostro impegno e le nostre capacità per riuscire a realizzarlo. Noi ci crediamo e vi chiediamo di crederci anche voi, dandoci la vostra fiducia.

CE LA POSSIAMO FARE, CE LA DOBBIAMO FARE!!!

Possiamo costruire UN'ALTRA RONCIGLIONE.